

AGENZIA LOC.SV. COMUNI AREA NOLANA SCPA

Sede in: VIA TRIVICE D'OSSA N. 28, 80030 CAMPOSANO (NA)

Codice fiscale: 04525451219

Numero REA: NA 700725

Partita IVA: 04525451219

Capitale sociale: Euro 266.383 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 841110

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	937.163	938.929
II - Immobilizzazioni materiali	192.532	203.566
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.129.695	1.142.495
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.454	723.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.482	103.482
imposte anticipate	32.066	25.576
Totale crediti	910.002	852.733
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	321.946	58.352
Totale attivo circolante (C)	1.231.948	911.085
D) Ratei e risconti	771	-
Totale attivo	2.362.414	2.053.580
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	266.384	266.384
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	4.111	3.776
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-50.864	-57.233
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.780	3.352
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	221.411	216.279
B) Fondi per rischi e oneri	35.000	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.536	36.194
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.750	955.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.254.750	955.390
E) Ratei e risconti	810.717	810.717
Totale passivo	2.362.414	2.053.580

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.230	1.039.573
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	330.511	269.489
altri	8.196	45.780
Totale altri ricavi e proventi	338.707	315.269
Totale valore della produzione	1.361.937	1.354.842
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.691	22.646
7) per servizi	1.155.368	968.480
8) per godimento di beni di terzi	39.527	67.174

9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.739	55.603
b) oneri sociali	17.054	13.546
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.155	7.981
c) trattamento di fine rapporto	4.448	4.549
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.707	3.432
Totale costi per il personale	80.948	77.130
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.101	26.539
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.766	18.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.335	8.123
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.800	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.901	36.539
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	34.110	159.105
Totale costi della produzione	1.346.545	1.331.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.392	23.768
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	11	-
Totale proventi diversi dai precedenti	11	-
Totale altri proventi finanziari	11	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.867	6.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.867	6.643
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.856	-6.643
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.536	17.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.246	19.754
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-6.490	-5.981
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.756	13.773
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.780	3.352

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, fornisco nella presente le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., nonché alcune notizie sulla società, sull'andamento della gestione e sui criteri di valutazione delle voci di bilancio

L'anno 2003 il giorno 03 del mese di LUGLIO è stata costituita la società "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO AREA NOLANA S.C.P.A." con sede in Camposano (Na) alla via Trivice d'Ossa n. 28.

La società ha per oggetto sociale

"a) La promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana in riferimento ai territori delle Amministrazioni Socie, nonché degli altri soggetti pubblici soci;

b) la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche correlate alla creazione ed allo sviluppo del Sistema Turistico Locale dell'area nolana ai sensi della normativa vigente;

c) la realizzazione e attuazione di Progetti Integrati Territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania (POR) e dal relativo Complemento di Programmazione;

d) la progettazione e l'attuazione di Sovvenzioni Globali (SG) e di Programmi di Iniziativa Comunitaria (PIC), nonché eventuali ulteriori strumenti finanziari a livello comunitario, nazionale e regionale;

e) la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

f) la gestione di altre funzioni fondamentali;

g) come centrale di committenza o stazione appaltante, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici;

h) la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:

- la gestione e dismissione patrimonio;
- la gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;
- la gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;

i) la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni azionisti della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, essendo costituita quale "Società di Trasformazione Urbana" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16. Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere:

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in

affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana;

- alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
- alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.”

L'art. 106 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto cura) ha esteso i termini per l'approvazione del bilancio 2019, concedendo la possibilità a tutte le società, indipendentemente da disposto statutario, di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dell'art. 2364 e 2478-bis del codice civile.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

L'Anno 2019 ha visto l'Agenzia operare - come da Statuto - in favore delle amministrazioni socie per la realizzazione delle seguenti, principali attività:

- **PSZ:** a supporto dell'Ufficio di Piano l'Agenzia ha garantito la corretta attuazione degli interventi socio assistenziali nei modi e nelle forme richieste dall'UdP garantendo il relativo personale.
- **E-Gov:** Con decreto dirigenziale nr. 103/10 l'amministrazione regionale ha riconosciuto all'Agenzia dell'Area nolana un contributo per un importo pari a € 887.302,09, corrispondente all'88% del valore complessivo del progetto approvato, per la realizzazione di una piattaforma informatica in grado di:
 - ampliare e rafforzare la gestione di servizi in forma associata da parte dei Comuni;
 - conseguire standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai Comuni un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
 - potenziare i servizi disponibili per i territori amministrati dai Comuni.

- **Supporto legale e** in materia di tributi al Comune di Mariglianella e supporto all'ufficio tecnico del comune di San Vitaliano
- **Centrale Unica di Committenza:** l'Agenzia anche nel 2019 ha supportato le amministrazioni socie nella celebrazione e gestione delle gare. Al fine dell'innalzamento delle competenze dei dipendenti comunali, nel corso dell'anno 2019 la società ha garantito corsi di formazione tenuti dal Prof. Francesco ARMENANTE. Nel corso dell'anno hanno sottoscritto apposita convenzione per i servizi della CUC il comune di Somma Vesuviana e la società Campania Ambiente e Servizi spa, struttura in house della Regione Campania.
Nel corso dell'anno 2019 sono state gestite circa 50 gare per un importo a base d'asta pari a circa 18 milioni di euro.
- **Servizio di Gestione della sosta su suolo pubblico:** Il servizio è stato affidato alla società con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Nola nr. 35 del 28/10/2015.
- **Piano di Protezione civile sovracomunale:** la Regione Campania ha approvata ed ammesso a finanziamento i progetti predisposti dall'Agenzia per la redazione dei Piani di emergenza sovracomunale sia per il COM NA9 (con Marigliano Capofila) sia per il COM NA10 (con Nola Capofila);
- **Studi di microzonazione sismica:** l'Agenzia ha ricevuto incarico di redazione degli studi di microzonazione sismica e CLE dai comuni di Tufino, Saviano, Cicciano, Cimitile, Nola e Marigliano. Tali progetti sono finanziati con fondi della Regione Campania.
- **Attività di comunicazione istituzionale:** supporto ai Comuni soci nella divulgazione di notizie, informazioni e presentazione di eventi.

Le informazioni di cui sopra consentono di adempiere anche agli obblighi di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, relativamente alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Eventi significativi:

Nel corso del 2019 si svolte le elezioni amministrative nei comuni di Nola e Comiziano.

In merito al comune di Nola si ritiene necessario far presente che l'Ente con Delibera di Consiglio comunale del 26/08/2019 ha dichiarato lo stato di dissesto economico finanziario. Per effetto di tale dichiarazione è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) che avrà il compito di gestire la massa passiva del comune risultante alla data del 31 dicembre 2019. Considerato che i pagamenti effettuati dall'OSL saranno in misura percentuale, di circa il 40%, del valore nominale si potrebbero avere delle ricadute negative di carattere economico e finanziario sulla società in caso anche i crediti maturati dovessero subire eventuali decurtazioni. Ad oggi non è stato possibile avere informazioni precise essendo ancora congelata l'attività dell'OSL in quanto è pendente un ricorso presentato al TAR contro la dichiarazione di dissesto.

È stata, comunque, inoltrata all'OSL richiesta di ammissione al passivo per le somme risultanti dalla procedura di riconoscimento avviata durante la gestione commissariale ma non formalmente conclusa con la delibera di riconoscimento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non esistono poste in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad apostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non si rilevano dividendi.

Imposte

Il primo comma dell'art. 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP" del citato decreto 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto rilancio") dispone che: "Non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. Non è altresì dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, nella misura prevista dall'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, ovvero dall'art. 58 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157; l'importo di tale versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta".

La cancellazione del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) 2019 e del versamento della prima rata di acconto IRAP periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (ossia, per il 2020) rientrano tra le manovre di

sostegno alle imprese, le quali nel periodo di emergenza pandemica hanno avuto forti contrazioni di ricavi a fronte, nella gran parte dei casi, di più limitate contrazioni dei costi.

Il trattamento contabile adottato dalla società nella redazione del bilancio, anche in ragione dell'incertezza nel definire una soluzione che sia pacificamente considerabile come l'unica conforme ai principi contabili, è stato quello di imputare la cancellazione del saldo IRAP 2019 al bilancio 2020.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.002.137	250.558	1.252.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.208	46.992	110.200
Valore di bilancio	938.929	203.566	1.142.495
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		1.300	1.300
Ammortamento dell'esercizio	1.766	12.334	14.100
Totale variazioni	-1.766	-11.034	-12.800
Valore di fine esercizio			
Costo	1.002.137	251.858	1.253.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.974	59.326	124.300
Valore di bilancio	937.163	192.532	1.129.695

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi d'impianto e ampliamento 20%

Software di proprietà capitalizzato 20%

Software in concessione capitalizzato 20%

Progettazione Portale Web 20%

Software in corso, concessioni e brevetti 20%

Spese di manutenzione da ammortizzare 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.359	24.664	902.284	2.831	1.002.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.926	16.584		1.699	63.208
Valore di bilancio	27.433	8.080	902.284	1.132	938.929
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		1.200		566	1.766
Totale variazioni		-1.200		-566	-1.766
Valore di fine esercizio					
Costo	72.359	24.664	902.284	2.831	1.002.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.926	17.784		2.265	64.974
Valore di bilancio	27.433	6.880	902.284	566	937.163

In tali voci sono iscritti gli investimenti effettuati per il progetto E – Government per il quale con decreto dirigenziale n. 103/2010 la Regione Campania ha riconosciuto all'Agenzia di sviluppo dei comuni dell'area nolana un contributo in conto impianti per un importo pari ad euro 810.763,16, corrispondente all'88% del valore complessivo del progetto approvato, che prevede l'acquisto e/o la realizzazione di beni strumentali materiali ed immateriali finalizzati all'ideazione di una piattaforma informatica in grado di:

1. ampliare e rafforzare la gestione di servizi in forma associata da parte dei Comuni;
 - conseguire standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai Comuni un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
 - potenziare i servizi disponibili per i territori amministrati dai Comuni.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica, l'Agenzia ha individuato il raggruppamento economico a cui è stata affidata la realizzazione dell'infrastruttura SW e HW del progetto E-Government, che è stata collaudata il 31/12/2015.

L'avvio della stessa richiederebbe degli ultimi investimenti di adeguamento alle modifiche normative intervenute per le quali è stata richiesta la compartecipazione ai Comuni soci che ad oggi non hanno dato riscontro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari
 Impianti telefonici 20%
 Impianti parcheggi 15%
 Attrezzature sociale 15%
 Attrezzature parcheggi 15%
 Mobili e arredi 15%
 Macchine elettroniche ufficio 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.410	80.471	39.751	122.924	250.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.280	10.754	32.956		46.992
Valore di bilancio	4.130	69.717	6.795	122.924	203.566
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.300				1.300
Ammortamento dell'esercizio	1.129	9.690	1.515		12.334
Totale variazioni	171	-9.690	-1.515		-11.034
Valore di fine esercizio					
Costo	8.710	80.471	39.751	122.924	251.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.409	20.444	34.471		59.326
Valore di bilancio	4.301	60.027	5.280	122.924	192.532

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	420.172	71.106	491.278	491.278	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.798	-11.071	7.727	7.727	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.576	6.490	32.066		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	388.187	-1.456	386.731	283.249	103.482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	852.733	65.069	917.802	782.254	103.482

Ad oggi si registrano delle criticità nei tempi di incasso dei crediti da parte dei comuni soci/committenti ed in particolare per le somme dovute a titolo di contributo per attività istituzionali deliberato dall'Assemblea dei soci nel mese di febbraio 2018. È stato effettuato un accantonamento per rischi su crediti

Il perdurare dell'inadempienza da parte dei comuni soci/committenti, considerato il rischio a cui espone la società, induce a valutare l'avvio di azioni legali per il recupero delle somme.

Per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti dei Clienti/Soci è necessario fare un confronto con quanto riportato nella nota integrativa dello scorso anno, e come si evince dalla tabella successiva il valore degli stessi, considerate anche le fatture da emettere, ed al netto del fondo svalutazione crediti, passa da euro 420.171,59 ad euro 483.477,61.

	2018	2019
CREDITI VERSO CLIENTI	360.575,32	470.414,23
Campania ambiente e servizi s.p.a.		2.442,62
Comune di Camposano	27.034,69	25.452,89
Comune di Casamarciano	9.138,61	135,36
Comune di Cicciano		700,00
Comune di Cimitile	32.819,95	32.819,95
Comune di Comiziano	51.738,50	53.738,50
Comune di Liveri	162.528,54	161.883,33
Comune di Mariglianella	10.332,00	17.233,92
Comune di Marigliano	2.400,60	17.807,31
Comune di Nola	22.995,30	93.163,51
Comune di San Giuseppe Vesuviano		2.049,60
Comune di San Paolo Bel Sito	19.007,50	23.188,19
Comune di San Vitaliano	10.418,67	10.545,06
Comune di Saviano	6.464,66	9.201,78
Comune di Scisciano	-	241,31
Comune di Somma Vesuviana		16.449,60
Comune di Tufino		2.000,00
Selenol srl	1.361,30	1.361,30
	2018	2019
CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	167.796,27	129.063,38
Comune di Camposano	640,00	
Comune di Casamarciano	3.500,00	-
Comune di Cimitile	5.211,01	5.211,01
Comune di Mariglianella	4.616,00	8.332,00
Comune di Marigliano	13.880,55	32.716,62
Comune di Nola	123.062,48	44.637,88
Comune di San Vitaliano		2.510,98
Comune di Saviano	12.361,00	14.328,21
Comune di Scisciano	7.039,00	-
Comune di Somma Vesuviana		14.410,69
Comune di Visciano		3.415,99
HOTEL BEL SITO	2.500,00	2.500,00
ITS Albertini	-	1.000,00

	2018	2019
SVALUTAZIONE CREDITI	-108.200,00	-116.000,00
F.do svalutazione crediti entro 12 mesi	-108.200,00	-116.000,00

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	7.708,95
Erario c/IRES a rimb.entro 12 mesi	7.708,95
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	283.248,82
Crediti v/Regione Campania	44.584,72
Depositi cauzionali entro 12 mesi	21,13
Crediti diversi verso terzi	13.313,18
Crediti v/Comune Nola per PSZ	43.968,98
Crediti V/Inail	61,11
Crediti c/transitorio corr.non inc	60.680,41
Note crediti da fornitori	1.937,17
Credito Bonus assunzioni	3.572,00
Crediti v/Comune Nola parcheggi	38.080,12
Credito per contributo statutario	71.086,61
Crediti vs Ambito DD 237/18	5.656,51
Interessi attivi da liquidare	5,79
Crediti v/collaboratori	352,00
Bonus Renzi	-70,91
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	103.481,70
Crediti v/Ambito N11 anno 2012	103.481,70

Dettaglio Credito per Contributo Statutario

L'assemblea dei soci nella seduta del 15/02/2018 ha deliberato un contributo all'Agenzia per euro 100.000,00 per le spese di funzionamento. Nella successiva tabella vengono riportati i Comuni che non ancora versato quanto deliberato alla data del 31/12/2019.

Soci	2.018	2.019	Totale
Camposano	3.227	3.227	6.453
Carbonara di Nola	1.233	1.233	2.466
Comiziano	1.042	1.042	2.083
Mariglianella	-	4.545	4.545
Marigliano	-	18.441	18.441
Roccarainola	4.369	4.369	8.738
San Paolo Bel Sito	2.052	2.052	4.105
Saviano	9.065	9.065	18.130
Scisciano	-	2.972	2.972
Tufino	-	3.286	3.286

Disponibilità liquide**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.936	263.327	320.263
Denaro e altri valori in cassa	1.416	267	1.683
Totale disponibilità liquide	58.352	263.594	321.946
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	320.263,22		
Banca Emilia Romagna c/c 1270572	209.734,75		
Banca Emilia Romagna c/c 1319844	149,91		
BNL c/c 28000	47.189,69		
BNL c/c 32000 parcheggi	63.188,87		
DENARO E VALORI IN CASSA	1.682,85		
Cassa Euro	1.682,85		

In merito alle disponibilità liquide si evidenzia che le somme risultanti sul conto "Banca Emilia Romagna c/c 1270572" rappresentano un trasferimento effettuato dal comune di Nola sotto forma di anticipazione per un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno ed affidato all'Agenzia. Tali somme sono registrate come contropartite fra i debiti verso altri finanziatori.

Ratei e risconti attivi**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	771	771
Totale ratei e risconti attivi	771	771

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	266.384			266.384
Riserva legale	3.776	335		4.111
Varie altre riserve	-57.233	6.369		-50.864
Totale altre riserve	-57.233	6.369		-50.864
Utile (perdita) dell'esercizio	3.352	-3.352	1.780	1.780
Totale patrimonio netto	216.279	3.352	1.780	221.411

L'importo riportato sotto la voce "altre riserve", come descritto nelle note integrativa degli anni scorsi si riferisce alla transazione sottoscritta con il comune di Liveri, contabilizzata in attuazione del nuovo OIC 29, al netto della quota di utile dell'anno precedente non destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				35.000	35.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				35.000	35.000

Essendoci un contenzioso in essere con un vecchio consulente della Società che richiede il pagamento di un compenso di circa 100 mila euro, considerato la nota inviata dal nostro legale che rappresenta un eventuale rischio di soccombenza, si è ritenuto opportuno, non essendo stato fatto negli anni precedenti, istituire un apposito fondo rischio per l'importo di euro 35 mila pari a circa 1/3 del contenzioso in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	36.194
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.448
Altre variazioni	-106
Totale variazioni	4.342
Valore di fine esercizio	40.536

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	208.903	190.367	399.270	399.270
Acconti	2.852	-2.852		
Debiti verso fornitori	539.630	108.199	647.829	647.829
Debiti tributari	151.373	10.522	161.895	161.895
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.086	1.620	4.706	4.706
Altri debiti	49.546	-8.496	41.050	41.050
Totale debiti	955.390	299.360	1.254.750	1.254.750

DEB.V/ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 M	399.270,03
Debiti v/Comune Nola Ambito NA11	157.698,00
Debiti v/Comune Nola II annualita'	50.919,98
Debiti v/Comune Casamarciano PSR	5.561,40
Debiti v/Comune Visciano PSR	11.063,02
Debiti v/Comune Nola Ambito 2015	36.453,18
Debiti v/Comune Liveri PSR	72.587,38
Debiti v/Comune Nola PARKING	15.084,62
Debiti v/Comune Nola DD 148-157/19	2.702,34
Debiti v/Comune Nola DD 347/19	868,80
Debiti v/Comune Nola DD 349/19	43.044,98
Debiti v/Comune Nola PSZ partite d	3.286,33
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	161.894,64
Erario c/IVA	56.832,19
Erario c/ritenute irpef dipendenti	1.832,43
Erario c/rit.irpef redd.lav.auton.	29.255,40
Debito per IRES	22.796,45
Debito per IRAP	6.076,37
IVA in sospensione art.6 c.5 DPR	44.956,89
Ritenute per addizionali comunali	51,36
Ritenute per addizionali regionali	93,55
DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	4.706,00
Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	4.634,00
Debiti v/altri enti	72,00
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	41.049,86
Debiti salari,stip.,ferie maturate	5.909,00
Note credito da emettere	16.454,68
Debiti per emolumenti collaborator	2.206,43
Interessi passivi da liquidare	276,34
Commissioni bancarie da liquidare	423,86
Debiti per commessa parcheggi	13.698,85
Debiti diversi verso terzi	2.080,70

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	810.717	810.717
Totale ratei e risconti passivi	810.717	810.717

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	ATTIVITA' COMUNI AREA NOLANA	1.023.230
		1.023.230

	Ricavi da vendite	Ricavi da prestazioni	Ricavi da cessione M. P.	Ricavi acces. anticipi clienti	Totale
Italia	0	1.023.230,00	0	0	1.023.230,00
Intracomunitari	0	0	0	0	0
Extracomunitari	0	0	0	0	0
Rettifiche	0	0	0	0	0
Totale	0	1.023.230,00	0	0	1.023.230,00

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	1.023.229,60
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	1.023.229,40
Prestazioni di servizi Italia	440.147,44
Aggio parcheggi	38.080,12
Ricavi da PARKING	544.001,84
Ricavi accessori diversi	1.000,20
ALTRI RICAVI E PROVENTI	338.706,57
ALTRI RICAVI E PROVENTI	338.706,57
Arrotondamenti attivi	55,53
Contributi PSZ	230.511,32
Altri ricavi e proventi imponibili	150,00
Rimborso accesso atti	200,00
Contributi spese funzionamento	100.000,00
Sopravv.attive ordinarie	7.301,35
Sopravv.attive ord.non imponib	488,37

Costi della produzione

Si rimettono i vari prospetti relativi ai costi della produzione. In merito ai costi per servizi si registra un incremento dovuto ad affidamenti a professionisti esterni per nuove attività affidate all'Agenzia che hanno permesso anche di compensare parte del calo del fatturato registrato nella commessa parcheggi.

	Saldo al 31/12/2019
B 6) Mat. prime, suss. e merci	14.691
B 7) Servizi	1.155.368
B 8) Godimento beni di terzi	39.527
B 9) Costi del personale	80.948
B 10) Ammortam. e svalutazione	21.901
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0
B 12) Accant. per rischi	0
B 13) Altri accantonamenti	0
B 14) Oneri diversi di gestione	34.110
Totale	1.346.545

Saldo al 31/12/2019	
Acquisti di produzione	0
Materie prime	0
Semilavorati	0
Prodotti finiti	0
Materiali di consumo	2.074
Imballi	0
Altri acquisti	12.617
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0
Totale	14.691

Saldo al 31/12/2019	
Altri costi generali	92.485
Manutenzioni	6.471
Pulizie e smaltimento rifiuti	7.830
Trasporto e vigilanza	15.351
Consulenze tecniche	0
Servizi industriali	16.773
Altri costi industriali	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	28.431
Rimborso spese	0
Consulenze di marketing	0
Altri costi per servizi commer	0
Emolumenti ad Amministratori	27.040
Postali	94
Consulenze e prest. profess.	930.251
Assicurazioni	6.722
Rimb. spese a pers.le di strut	0
Lavorazioni esterne	0
Compenso al collegio sindacale	23.920
Totale	1.155.368

Saldo al 31/12/2019	
Canoni di locazione	37.127
Canoni leasing	0
Fitti passivi	2.400
Totale	39.527

Saldo al 31/12/2019	
Salari e stipendi	56.739
Oneri sociali	17.054
Trattamento fine rapporto	4.448
Trattamento quiescenza e sim.	0
Altri costi	2.707
Totale	80.948

Proventi e oneri finanziari

Si rimettono i prospetti relativi ai proventi ed oneri finanziari:

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	11	11
Interessi da crediti intergrup	0	0	0	0	0
Interessi diversi	0	0	0	0	0
Utili su cambi	0	0	0	0	0
Interessi da altri crediti	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	11	11

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari a breve ter.	0	0	0	1.648	1.648
Inter. banc. a medio lungo t.	0	0	0	0	0
Interessi verso fornitori	0	0	0	0	0
Sconti e altri oneri finan.	0	0	0	218	218
Amm.to disaggio di emiss. obbl	0	0	0	0	0
Altri oneri su operaz. finanz.	0	0	0	0	0
Perdite su cambi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	1.867	1.867

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Imposte correnti	19.754	-1.508	18.246
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	5.981	509	6.490
Totale	25.735	-999	24.736

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	18.246,00
IRES	16.467,00
IRAP	1.779,00
IMPOSTE SUL REDDITO DIFF.E ANTICIP.	-6.490,00
IRES - imposte anticipate	-6.490,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto applicato è il CCNL Commercio

	Situazione inizio periodo	Entrate	Uscite	Situazione fine periodo
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	3,00	0,00	0,00	3,00
Operai	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti	3,00	0,00	0,00	3,00

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Salari e stipendi	55.603	1.136	56.739
Oneri sociali	13.546	3.508	17.054
Trattamento fine rapporto	4.549	-101	4.448
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	3.432	-725	2.707
Totale	77.130	3.818	80.948

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Compensi	
Amministratori	27.040
Sindaci	17.680
Saldo al 31/12/2019	
Amministratori	27.040
Collegio sindacale	17.680
Totale	44.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Amministrazioni partecipanti); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la società ha dovuto affrontare nei mesi scorsi gli effetti negativi dell'emergenza COVID-19. Tale emergenza ha provocato un rallentamento delle diverse attività e quindi un conseguente calo di fatturato. Si è provveduto, pertanto, ad adottare gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in particolare facendo ricorso alla Cassa integrazione per i lavoratori interinali impegnati nelle attività di controllo della sosta a pagamento nel comune di Nola.

Le preoccupazioni sono maggiori sotto l'aspetto finanziario in quanto si sta registrando un ulteriore allungamento dei tempi di pagamento da parte dei Comuni, in qualità di clienti e soci, e non si esclude che questa situazione possa ulteriormente peggiorare.

Per questo motivi si provvederà a chiedere ai Comuni di attivare tutti gli strumenti previsti dalla normativa recente per fronteggiare l'emergenza COVID-19, ed in particolare il D.L. n. 34/2020, per ottenere le somme necessarie al pagamento dei debiti maturati alla data del 31 dicembre 2019.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei soggetti di seguito indicati:

Nr.	Soci	Partecipazione Ente	Numero azioni	% sul capitale
1	Città Metropolitana	19.999,50	13.333,00	7,51%
2	Camposano	7.950,00	5.300,00	2,98%
3	Carbonara di Nola	3.037,50	2.025,00	1,14%
4	Casamarciano	4.924,50	3.283,00	1,85%
5	Cicciano	18.369,00	12.246,00	6,90%
6	Cimitile	10.263,00	6.842,00	3,85%
7	Comiziano	2.566,50	1.711,00	0,96%
8	Liveri	2.722,50	1.815,00	1,02%
9	Mariglianella	11.197,50	7.465,00	4,20%
10	Marigliano	45.436,50	30.291,00	17,06%
11	Nola	49.081,50	32.721,00	18,43%
12	Palma Campania	21.981,00	14.654,00	8,25%
13	Roccarainola	10.764,00	7.176,00	4,04%
14	San Paolo Bel Sito	5.056,50	3.371,00	1,90%
15	San Vitaliano	8.346,00	5.564,00	3,13%
16	Saviano	22.335,00	14.890,00	8,38%
17	Scisciano	7.321,50	4.881,00	2,75%
18	Tufino	8.097,00	5.398,00	3,04%
19	Visciano	6.934,50	4.623,00	2,60%
		266.383,50	177.589,00	100,00%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 1.780,00 a riserva legale

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Si sollecitano i comuni, in qualità di soci e committenti, di saldare i debiti pregressi e di garantire una regolarità nei pagamenti in quanto un ulteriore aumento dei ritardi e i rischi derivanti dalla eventuale procedura di pagamento dell'OSL per il comune di Nola possono mettere a serio rischio la continuità della società.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Vincenzo Caprio
Amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Caprio Vincenzo*, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Camposano, 28 maggio 2020

Vincenzo Caprio
Amministratore unico

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.
Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (NA) Capitale Sociale Euro 255.186,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA SI SOCI

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 n. 39 e degli artt. 2423 comma 4 e 2429 commi 1 e 2 del e.e.. sui
risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2019

Signorisoci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto dall'amministratore unico in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del e.e., ricorrendo le condizioni di legge, esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa completata dai quadri esplicativi.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato il 23 febbraio 2018, nel presente documento relaziona il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per le sue funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. e.e..

E' stata avviata la procedura di circolarizzazione per i crediti vantati nei confronti dei Comuni soci, anche ai sensi dell'ex art. 6 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito con modificazioni della legge n. 135 del 7/8/2012, nonostante i solleciti non tutti i comuni soci hanno fornito le attestazioni richieste, si fa presente che delle attestazioni pervenute concordano con le risultanze contabili della società.

I controlli, anche contabili eseguiti sulla base di verifiche a campioni evidenziano che il progetto di bilancio risulta nel suo complesso attendibile ed idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e conto economico sono riassumibile come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni	1.129.6951
Attivo circolante	1.231.9481
Ratei e risconti attivi	7711
Totale attività	2.362.414
Patrimonio netto	221.4111
Fondo rischi ed oneri	35.0001
Trattamento di fine rapporto subordinato	40.5361
Debiti	1.254.7501
Ratei e risconti passivi	810.7171
Totale passività	2.362.414

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	1.361.937
Costi della produzione	1.338.745
Differenza	23.192
Proventi ed oneri finanziari	-1.8561
Rettifiche di valore di attività finanziarie	01
Risultato prima delle imposte	13.5361
Imposte sul reddito	11.7561
Utile (perdita) dell'esercizio	1.780

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. e.e.

Conoscenza della società

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- così come previsto dalle linee guida predisposte dell'ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata individuata all'interno dell'organico, la figura che ricoprisse il ruolo di responsabile anticorruzione.

Attività svolta

Dalla data di insediamento, il collegio ha svolto le seguenti attività:

Partecipazione alle adunanze dell'amministratore unico;

Partecipazione alle assemblee ordinarie.

Verifiche periodiche

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il collegio sindacale ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale

dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Inoltre, il collegio nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ex art. 2403 del e.e. richiama l'attenzione sulla situazione finanziaria della società. Infatti l'analisi dell'andamento finanziario ha evidenziato una carenza di liquidità, che ha determinato il mancato/ritardo dei pagamenti nei termini dovuti di debiti significativi verso fornitori, Erario ed Enti previdenziali. Il perdurare della forte tensione finanziaria, determinerà un elevato livello di indebitamento ed una situazione di crisi economica. Ad oggi permangono incertezze molto significative sul futuro della società in quanto non sono stati onorati parte degli impegni assunti dagli stessi soci. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale o non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 e.e.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, e.e..

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

tenuto conto di quanto previsto dall'ex art. 2426 comma 1 n. 3, come già suggerito, si invita a completare il progetto E-government ed avviare la corretta contabilizzazione degli ammortamenti relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e del relativo contributo onde evitare un depauperamento dei bei iscritti nell'attivo;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il collegio osserva quanto segue:

- 1) a seguito delle attività di circolarizzazione l'amministratore di concerto con il revisore Legale ed il Collegio Sindacale ha opportunamente armonizzato i saldi dei crediti vantati nei confronti dei Clienti e dei debiti nei confronti dei fornitori al fine di una corretta e veritiera esposizione dei saldi
- 2) si è proceduto ad incrementare il Fondo Svalutazione Crediti come accantonamento dell'anno di un importo pari a euro 10.000,00.

Relazione Organo di Vigilanza.

Siamo stati nominati Organo di Vigilanza con delibera dell'amministratore unico in data 18/05/2018, abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto ai modelli organizzativo adottato. Nell'attività di controllo e verifiche è stato constatato che sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti dal modello coordinato di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza ex D.Lgs. n.

231/2001 e successive modifiche. Nello scambio di informazioni non risultano emergere fatti censurabili sull'attività svolta dall'Agenzia al 31/12/2019.

Conclusioni, osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

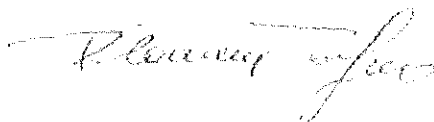
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio osserva che il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, benché risulta essere positivo per euro 1.780,00 al netto delle imposte.

Il collegio, inoltre, per l'esercizio in corso suggerisce di vigilare sull'andamento della gestione societaria con bilanci infrannuali per accertare prontamente il manifestarsi di un risultato negativo che aggiunto alla *perdita su esercizi precedenti per correzione* sia superiore ad 1/3 del capitale sociale così come disposto dall'art. 2446 del C.C..

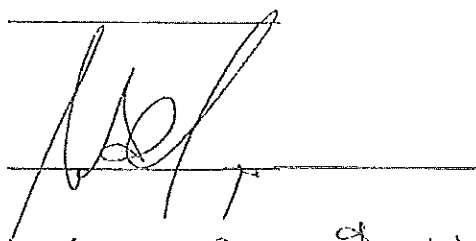
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenendo conto, inoltre, delle osservazioni, dei rilievi e proposte che codesto collegio ha rappresentato, facendo peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci, propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Camposano, li 12/06/2020

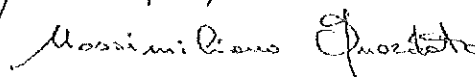
Il collegio sindacale



Filomena Tafuro (Presidente)



Antonio Alfieri (Sindaco effettivo)



Massimiliano Guardato (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2019 DELLA
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
CON SEDE LEGALE IN CAMPOSANO (NA) VIA TRIVICE D'OSSA SNC ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE
IMPRESSE DI NAPOLI AL N. 04525451219 REA NA- 700725**

All' Assemblea dei soci della AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETÀ
CONSORTILE PER AZIONI

Premessa

Come revisore unico, durante l'esercizio 2019 , ho svolto le operazioni propedeutiche alla stesura della presente relazione , suggerendo al CEO gli aggiustamenti contabili per rendere una rappresentazione veritiera del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 . I suggerimenti e i rilievi mossi all'amministratore sono stati recepiti in modo sereno e collaborativo dal board della società, invitandolo ad essere consequenziale agli indirizzi che il sottoscritto ha suggerito per una sana gestione

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27/1/2010 N.39

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

In qualità di Revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana , costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2019 , dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio di esercizio.

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È mia responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio . Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno. Relativo alla redazione del bilancio di esercizio della società, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno alla società stessa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate all'amministratore unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Ritengo pertanto di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio:

***A mio giudizio , il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della sua situazione patrimoniale e finanziaria della società consortile al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
In qualità di revisore unico emetto quindi : giudizio positivi sul presente bilancio***



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti:

Giudizio sulla coerenza dei documenti che integrano il bilancio di esercizio :

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalla normativa , un giudizio sulla coerenza dei documenti che informano sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico, documenti utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31\12\2019

Il Revisore Unico emette quindi: giudizio senza rilievi sulla coerenza di tale documenti e raccomanda un miglioramento del ciclo finanziario, in quanto i tempi degli incassi sono molto lenti a causa della peculiarità della Clientela (Enti Locali) .Pertanto si raccomanda soprattutto ai committenti soci, la puntualità nei pagamenti per i servizi prestati e per i contributi alle spese generali di gestione addebitate.Infine si invita il board a una maggiore attenzione al bilanciamento delle fonti con gli impieghi ; al pagamento puntuale delle imposte; ai i tempi di pagamento dei fornitori, che devono essere contenuti nel rispetto della normativa , in quanto eventuali ritardi potrebbero generare oneri finanziari, deleteri per la redditività della Società.

Si consiglia ai soci committenti, di accedere a tutte le forme di agevolazioni , per pagare i crediti che l' Agenzia vanta nei loro confronti i ; in particolar modo di sfruttare tutti gli strumenti che la normativa attuale concede per permettere i pagamenti dei debiti pregressi a favore dell'Agenzia in cui rivestono il doppio ruolo di soci/committenti , in particolar modo usufruendo dei vantaggi di cui al D.L .34/2020.

Camposano 12/06/2020.

Il Revisore Unico

